

Gli scandali

PERSAPERNE DI PIÙ
pti.regione.sicilia.it
www.nomura.com

Genovesesi infuriò Non ci danno ministri Pd un partito di m...

ove intercettazioni agli atti dell'inchiesta Formazione
delissimo Lamacchia: "Questa Regione ci fa ammalare"



EX SEGRETARIO
Francantonio Genovesi
deputato del Pd
agli arresti domiciliari
a Messina per lo
scandalo Formazione

ELAMODICA

INA. Un «partito di mer-
Cosi Francantonio Genove-
sifiniva il Pd del quale fu il
o segretario regionale e
quale è stato eletto alla Ca-
i. Il giudizio *tranchant*
rge dalle intercettazioni di
nercoledì scorso la Giunta
e autorizzazioni della Ca-
ha concesso l'utilizzo regi-
ale. Sono tutte quelle regie-
e fino al 12 dicembre del
: questo il vincolo imposto
Giunta, che ha di fatto re-
sponsibili pochissime inter-
zioni in cui per lo più Ge-
se, oggi agli arresti domi-
i nella sua villa di Ganzirri,
a con il fedelissimo Salvato-
macchia, anche lui indaga-
dell'inchiesta sui "Corsi d'o-

L'INIZIATIVA

Piano anticorruzione affisso in ufficio
Il dirigente: "Anzitutto la trasparenza"

«Le norme per la trasparenza devono conoscerle tutti. Soprattutto dopo gli ultimi scandali». Così Lino Buscemi, dirigente dell'Ufficio relazioni per il pubblico dell'assessorato al Territorio e Ambiente, ha affisso davanti alla porta una comunicazione per gli utenti: «Qui è consultabile il piano triennale anticorruzione». Già qualcuno lo ha richiesto e lo ha sfogliato. «Non ho fatto niente di stravagante — spiega — è giusto che tutti abbiano consapevolezza dei propri diritti. Ormai con la cosiddetta "amministrazione trasparente" dovrebbe essere quasi tutto online». E con il clima che si respira alla Regione, un cambio di passo sembra urgente: «Il problema — continua il dirigente — è che sono in pochi a credere in trasparenza».

g. ru.

oltre all'interesse per la Training Service, c'è tempo per uno scambio di opinioni sul governo che di lì a poco si sarebbe formato: «Credo che prenda una buona piega questa cosa di Monti, no?», chiede Lamacchia. «Lo fanno», risponde il ras messinese della Formazione. Che aggiunge: «Non ne vogliono politici quelli del Pd». Ma incalza Lamacchia: «Come ministri va bè, ma dico, sottosegretari, cose, niente?».

Continua su questo tono il botta e risposta, finché il depu-

tato non si lascia andare a uno sfogo: «Sai, siamo tipi strani noi... un partito di merda questo è». E Lamacchia, sulla stessa lunghezza d'onda: «Ci fanno governare una volta ogni trent'anni e, quando governiamo, facciamo governare anche gli altri». «Così funziona», risponde Genovesi.

Ma non è solo il partito da bocciare. Neanche la regione gode della stima del parlamentare dem: «Questa Regione, minchia, è veramente da...». A concludere la frase, il fido Lamac-

chia: «Da cadere malati...».

Sono diverse le telefonate che la squadra mobile di Messina ha registrato ma che non potranno essere utilizzate: «La Giunta ci ha dato ragione: è stata violata la Costituzione sull'intercettazione dei deputati», afferma Nino Favazzo, legale di Genovesi. Ora la parola passa al tribunale del riesame che, dopo il ricorso della procura, deciderà se il parlamentare debba restare ai domiciliari o tornare in carcere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

libera della Camera
utilizza processuale
tutte le conversazioni
al dicembre 2011



Ettore Cittadini

all'epoca capo della segre-
politica dell'assessore re-
ale alla Formazione, Mario
corino, messinese pure lui,
il 10 novembre 2011: i due
ano diverse volte, dal mat-
tino al tardo pomeriggio, in più
onate. Il deputato pd chie-
assicurazioni sul mandato
gamento alla Training Ser-
srl, uno dei tanti enti coin-
nell'inchiesta della procu-
Messina, condotta dall'ag-
to Sebastiano Ardita. Ma

ASCOLTATI DAL PM COME TESTIMONI ETTORE CITTADINI E I DIRETTORI CUCCIA, EMANUELE E AMANDORLA

I burocrati e l'ex assessore: "Nomura? Non c'entriamo"

SI DIFENDONO i testimoni chiamati in causa dalla procura di Palermo per l'affaire Nomura. «Io ho sempre perseguito l'interesse pubblico», dice Simone Cuccia, dirigente coordinatore dell'assessorato alla Sanità, prima di entrare nella stanza del sostituto procuratore Daniele Paci: «È passato tanto tempo. Avevo fama di rompiscatole e gli atti dell'epoca, in alcuni casi, li ho disposti con altri funzionari del dipartimento Bilancio». Eppure, nel provvedimento di sequestro contro Marcello Massinelli e Fulvio Reina, ritenuti i registri della truffa consumata da Nomura Bank ai danni della Regione, i magistrati non hanno usato parole tenere con Cuccia: «A seguito della stipulazione del contratto di cessione dei crediti da parte del Consorzio aziende sanitarie regionali, il dirigente del

servizio dell'assessorato alla Sanità, Simone Cuccia, in data 11 ottobre 2002 emanava il decreto». I pm hanno chiesto al dirigente i retroscena di quella decisione. «In detto provvedimento — scrivono ancora i pm — si legge che nel contratto di cessione dei crediti stipulato il 27 settembre 2002 gli oneri di dilazionamento sono stati negoziati tra le parti per un importo complessivo di 226 milioni di euro». Le parti erano Nomura e il Consorzio. Sostengono ancora i pm: «Non può sfuggire la gravità del comportamento di Simone Cuccia: costui ha preso atto di una pattuizione tra soggetti estranei alla Regione che ha comportato, in assenza di qualsivoglia attività decisionale delle competenti autorità amministrative, un gravissimo danno economico per la Regione». Ma Cuc-

cia ha sostenuto di essersi limitato a eseguire disposizioni. Di chi, con precisione, non è ancora chiaro.

Si tira fuori Ettore Cittadini, sentito anche lui dal pm Paci: «Da assessore davo l'indirizzo politico e programmatico, del resto si occupava l'amministrazione». Ieri in procura sono stati ascoltati altri burocrati di primo piano: Enzo Emanuele, all'epoca della truffa (2002-2003) dirigente generale del dipartimento Bilancio, e Santi Amandorla, dirigente generale dell'assessorato Sanità. Le indagini riguardano la cartolarizzazione dei debiti della Sanità e altre operazioni finanziarie compiute dalla Regione attraverso Nomura.

s. p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

la Repubblica
Pubblicità Legale

CITTA' DI TRAPANI
ESTRATTO DI AVVISO PUBBLICO (art.3 comma 3 della L.R. n°71/1978)
IL DIRIGENTE RENDE NOTO CHE:
la seduta decisoria del 24/04/2014, la Conferenza di Servizi nel prendere atto del parere 2014 reso dall'ARTA, ha approvato il progetto presentato dalla società "MULTIENERGY VICE srl" per la realizzazione di un impianto di distribuzione di carburanti stradale, nel Co. di Trapani per l'erogazione di g.p.l., metano, benzina senza piombo e gasolio lungo la SP circosvalazione di Trapani via Mazara Erice, 0+600 a partire dalla rotonda dell'autostrada, riante allo strumento urbanistico vigente;
rogetto sarà depositato per venti giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente sulla GURS n°31 dell'1/08/2014, a libera visione del pubblico, presso lo Sportello Unico ità Produttiva, sito in Trapani al piano primo di via Libica,12;
sensi dell'art.3 comma 3 della L.R. N°71/1978, chiunque può presentare osservazioni al etto entro dieci giorni dalla data di scadenza del periodo di deposito (pubblicazione GURS).
IL RESPONSABILE SUAP arch. Antonino Alestra
IL DIRIGENTE Arch. Andrea Asta

TRIBUNALE DI MARSALA
Dichiarazione di assenza dello scomparso ex art. 48 cc e 722 cpc
Si rende noto che il Tribunale Civile di Marsala, con provvedimento del 30 giugno 2014, ha ordinato, per le finalità di legge, la pubblicazione della domanda di assenza resa nel procedimento R.G. n. 506/14, nei confronti di Di Giovanni Giuseppe, nato a Trapani il 04/07/1949 e residente in Marsala, nella C/da Mandriglie n. 4.
Marsala, 15/07/2014
Avv. Marilena Minerba

REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI RAGUSA
AVVISO DI GARA
Si rende noto che questa Azienda ha indetto procedura aperta per l'affidamento triennale del servizio di Assistenza Domiciliare Integrata
CIG 5863328B52. Scadenza presentazione offerte **2 ottobre 2014 ore 13:00**.
La documentazione di gara è disponibile sul profilo del Committente <http://www.asp.rg.it> - amministrazione trasparente - sezione bandi di gara.
Per informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato - tel. 0932 600736/447138 fax 0932 654653/999293 mail gabriella.merlino@asp.rg.it
IL DIRETTORE GENERALE: **DOTT. MAURIZIO ARICO'**

COMUNE DI CALTANISSETTA
IL DIRIGENTE
Vista la legge 17.08.1942 e successive modifiche e integrazioni;
Visto l'art. 3 della legge regionale 27.12.78 n. 71;
RENDE NOTO
che con delibera del Consiglio Comunale n. 58 del 20.09.2012 è stata adottata la " Variante al Piano Regolatore Generale per titolazione conseguente a sentenza emanata su ricorso privati - Ditta Verso Grazia + 6 - Adozione. La delibera sopra citata e gli elaborati rimarranno depositati, a libera visione del pubblico, presso la Direzione Pianificazione per venti giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana. Chiunque può presentare, in carta legale, osservazioni ed opposizioni fino a dieci giorni dopo la scadenza del predetto periodo di deposito.
CALTANISSETTA, 14 LUG 2014
IL DIRIGENTE Arch. A. Amico

AVVISO AL PUBBLICO
ISOLE EGADI COMUNE DI FAVIGNANA (Provincia Regionale di Trapani)
COMUNICAZIONE DI AVVENUTA TRASMISSIONE DELLA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA INERENTE LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
Il Comune di Favignana con sede in Piazza Europa 2, 91023 Favignana (TP) comunica di aver trasmesso in data 1 agosto 2014 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., nell'ambito procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, la documentazione integrativa contenente la relazione per la valutazione di incidenza del PROGETTO PER I LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL PORTO DI FAVIGNANA, compreso tra quelli elencati nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al punto 11 - "Porti marittimi commerciali, nonché vie navigabili e porti per la navigazione interna accessibili a navi di stazza superiore a 1.350 tonnellate. Terminali marittimi, da intendersi quali moli, pontili, boe galleggianti, isole a mare per il carico e lo scarico dei prodotti, collegati con la terraferma e l'esterno dai porti (esclusi gli attracchi per navi traghetti), che possono accogliere navi di stazza superiore a 1.350 tonnellate, comprese le attrezzature e le opere funzionalmente connesse".
Il progetto è localizzato nel Comune di Favignana, Provincia di Trapani, Regione Siciliana, e nelle aree a mare prospicienti il porto e ricadenti nello Stretto di Sicilia e prevede la realizzazione di una diga foranea di larghezza 21 mt circa e lunghezza 500 mt a forma circolare, realizzata con cassoni prefabbricati in cemento armato, protetti da una barriera frangiflutti di tetrapodi.
Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. in quanto il progetto interviene con:
- SIC ITA010024 "Fondali dell'Isola di Favignana";
- ZPS ITA010027 "Arcipelago delle Egadi - Area marina e terrestre".
La documentazione integrativa contenente la relazione per la valutazione di incidenza è depositata per la pubblica consultazione presso:
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma;
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma;
- Regione Sicilia - Ass. Reg.Territorio e Ambiente, Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo;
- Regione Sicilia - Ass. Reg dei beni culturali e dell'identità siciliana Via Lunigiani, 9 - 90139 Palermo
- Provincia Regionale di Trapani - Serv. Assetto ed utilizzo del territorio, Piazza V. Veneto - 91100 Trapani
- Comune di Favignana - IV settore - Piazza Europa 2-91023 Favignana (TP)
La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare all'indirizzo www.vi.minambiente.it.
Ai sensi dell'art.24 comma 4 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo:
DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it.
Il Sindaco Giuseppe PAGOTO

investiamo nel vostro futuro
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013"
Esito di gara
rende noto che la procedura aperta per la fornitura di uno Spettrometro NMR 500
a **CIG 52427863DF**, indetta nell'ambito del progetto di ricerca PON 2007/2013 PAN-
a3_001626 CUP **J41D11000080007**, è stata aggiudicata con delibera del C.d.A. di
neo, seduta del 10/6/2014, alla **Società Agilent Technologies Italia spa**. Via P. Go-
2/c, Cernusco sul Naviglio (MI), per l'importo di **€ 278.000,00**, oltre IVA. L'avviso
grale è pubblicato sulla GUEE del 12/7/2014 S132, sulla GURI 5ª Serie Speciale
1 del 18/7/2014 e sul sito di: Ateneo www.unime.it sezione Ateneo/Gare d'appalto.
IL DIRETTORE GENERALE **Prof. Francesco De Domenico**